



CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

COMUNICATO STAMPA DEL 24 LUGLIO 2014

ALCAMO: IL SINDACO REPLICA AL SENATORE GIARRUSSO DEL MOVIMENTO 5 STELLE

Il sindaco Bonventre risponde e querela Il senatore Giarrusso (M5s) in merito all'interrogazione presentata al Presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno riguardante il voto di scambio ad Alcamo

In uno stato di diritto, la giustizia viene esercitata nella sedi preposte e si esprime con le sentenze. Due sentenze dei tribunali amministrativi hanno già respinto i ricorsi presentati dalla controparte. La sopravvenuta revocazione della sentenza tuttavia ha stabilito modi, tempi e procedure idonee alla verifica delle schede elettorali ponendo quale termine il 30 di settembre e fissando l'udienza finale per il giorno 11 dicembre. Queste sono decisioni della magistratura e ritengo vadano rispettate. Non rispondo in merito al voto di scambio perché al di là della posizione rispettabile della Procura di Trapani questo episodio è tutto da dimostrare e ciò avverrà in una aula di tribunale in data già fissata e mi permetto di far notare come comunque il sottoscritto non sia neppure indagato nella vicenda.

Ritengo altamente lesiva della mia dignità umana, professionale e politica ogni accostamento alla mafia e, nel dubitare che il sen. Giarrusso saprà difendersi evitando di cautelarsi adducendo prerogative parlamentari indicando anche chi siano le personalità altolocate che mi proteggono, annuncio sin da ora querela per diffamazione.

Il sen. Giarrusso potrà facilmente verificare l'esistenza di intercettazioni telefoniche operate dalla DIA di Palermo ove soggetti inseriti nell'organigramma mafioso invitano espressamente a non votare per la mia coalizione bensì per quella del mio avversario nel turno di ballottaggio.

E se poi volesse ancora studiare le genealogie di alcuni candidati delle liste a me contrapposte e approfondire alcune loro attività professionali capirebbe forse di avere perso una ottima occasione per tacere. Il mio operato va valutato sui fatti e mi si dovrebbero indicare circostanze in cui si sia mancato di trasparenza o si sia potuto anche vagamente supporre un comportamento illecito.

Potrò anche non essere capace ma credo di aver sempre agito al di sopra di ogni interesse personale che non perseguo neppure godendo di retribuzione per il mandato di sindaco avendo da tempo azzerato per me ogni indennità di carica. Posso garantire di non essere legato ad alcuna poltrona e ad alcuna carica e non resterei un istante di più in caso di documentata presenza di voto di scambio anche perché nella vita di tutti i giorni, nella mia professione di medico e docente universitario, è difficile per fortuna avere a che fare con persone come il sen. Giarrusso che fanno della sterile propaganda oggetto di pseudoverità.

Con amarezza e disgusto

Sebastiano Bonventre